

VRBANO III. PONT. CLXXXIII.

Creato del 1251. a' 29. d'Agosto.



VRBANO III. Francese, della Città di Treca essendo Patriarca di Gierusalem, fu creato Pontefice. Si fece tosto venire di Francia molte genti, per opporre à Manfredi, che ne trauegliua lo stato di S. Chiesa. Il perche Giordano Capitano di Manfredi, ch'era contra Guelfi nella Toscana, fù richiamato nel regno, e si diete perciò a Guelfi qualche poco di spatio da respirare, & a Fiorentini, e Lucchesi massimamente, contra i quali stauano i Ghibellini animatissimi per rouinarli. Nella Lombardia era il medesimo traueaglio, perche Uberto Pallauicino ne difensaua à spada tratta i Ghibellini, e perseguitaua la parte cōtraria. Fù costui così astuto, e malizioso, che guadagnò Brescia, essendoui dall'una parte, e dall'altra fauorito, mentre che all'una, & all'altra daua parole, e d'amendue gran fautore si mostraua. Il popolo di Modena, e di Reggio seguè lo il consiglio de' Ferraresi, e de Bolognesi, che dubitauano, che il Pallauicino ne douesse affatto tutta la Lombardia trauegliare, & occupare, accostandosi cō la Chiesa, cacciarono via i Ghibellini dalle loro Città, e donarono i lor beni a Guelfi Fiorentini banditi di casa loro, per farne per tutto questa fattione più gagliarda. Queste cose passauano nella Lombardia, ne restaua del continuo il Papa di confortarli alla cōcordia, & alla pace. In Costantinopoli i Venetiani haurebbono tolto à Paleologo l'Imperio, se non fosse stato costui da Genouesi suoi amici, e confederati soccorso. Onde diuenuto perciò più potēte, prese Maluasìa, e con gran facilità a Venetiani, & à Guglielmo Principe dell'Achiaia restena. Hauea già il Papa destinato vn Legato, per mandarlo à fare in ogni modo i Genouesi, & Venetiani amici, quando d'un subito ha uuto Manfredi nouo essercito da Saracini, passò sopra la Marca, che mostraua di volersi ribellare, e l'occupò. Il Papa dunque mandò il medesimo legato in Francia, perche i soldati, ch'erano già in punto per passare in Asia, con promesse, e con prieghi condusse in Italia. Queste genti sotto la scorta di Guidone Vescono di Altissiodoro passarono in Italia, & riuato presso Brescia il Pallauicino senza auere altroue impedimēto alcuno, sin presso Viterbo ne uennero. Et hauuta poco appresso la beneditione del Papa, sù lo stato di Tagliacozzo uennero, doue era-

Contese fra
i Guelfi & i
Ghibellini.

Manfredi oc-
cupa la Mar-
ca.

Francesi pas-
sano in sem-
pito del Papa,
& restano
vittoriosi.